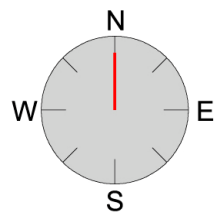


Avanzi delle mura romane in via degli Anditi



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Avanzi delle mura romane in via degli Anditi

Estratto di decreto di vincolo



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Mod. K. K.

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 864;
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto
messo comunale di Bergamo
Ho notificato al Comune di Bergamo

in Bergamo
che gli avanzi delle mura romane in via degli Anditi

ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli
articoli 5, 6, 7, 18, 14, 29, 81, 84 e 87 della citata Legge.
E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani del Chiuso Segretario Generale del Comune

Bergamo, il 6 Dicembre 1910



(1) Bollo dell'Ufficio.

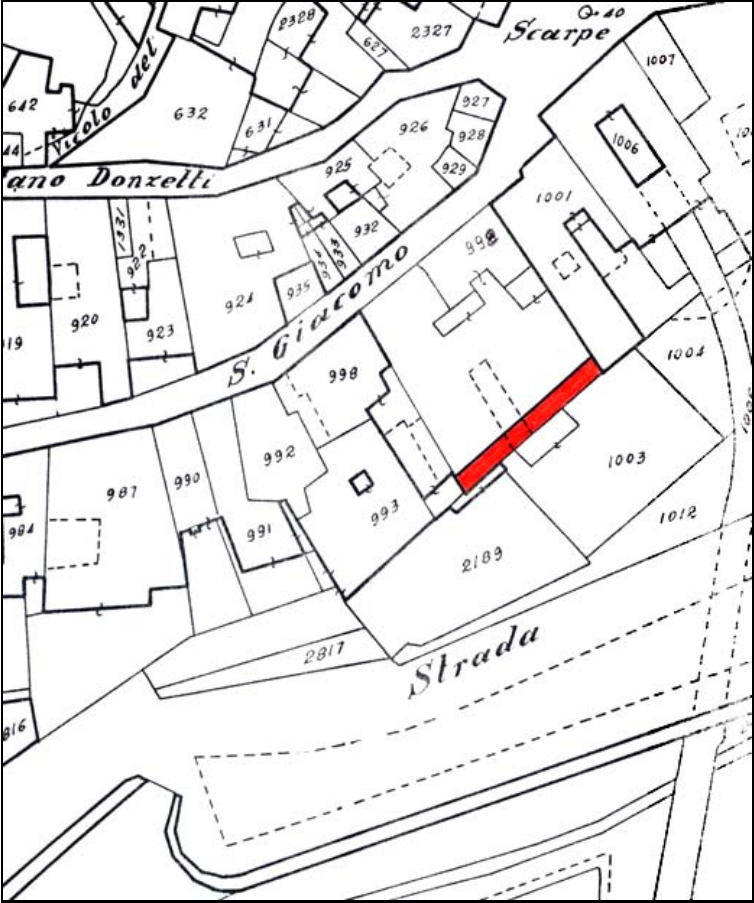


(2) Bollo del Comune.

IL MESSO COMUNALE

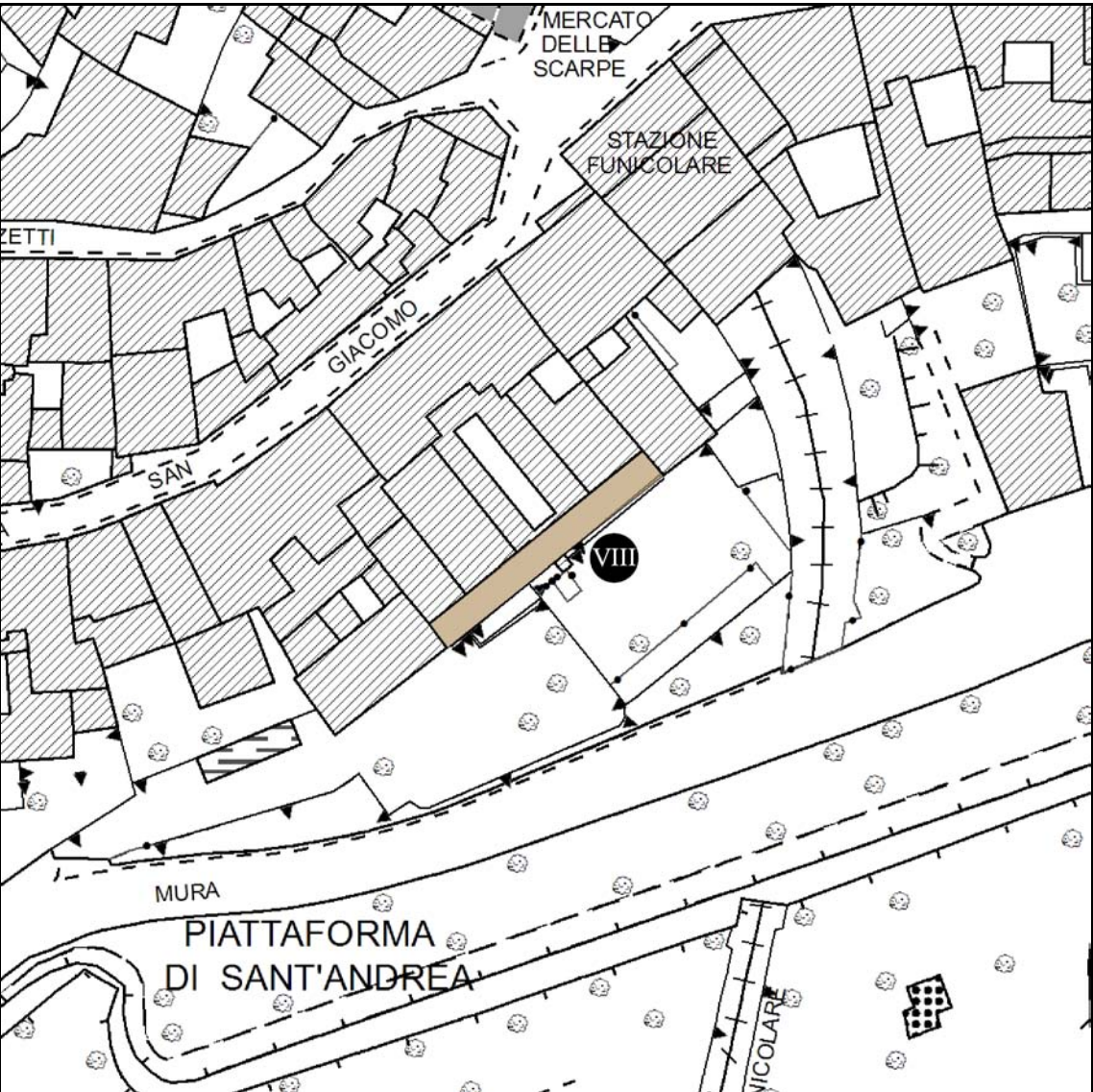
H. G. G. G.

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Comune di Bergamo	
Decreto	06/12/1910	
Notifica	06/12/1910	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	5 (37)	
Mappale/i	999 in parte (993 in parte, 2857 in parte)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Avanzi delle mura romane in via degli Anditi



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Il lungo tratto di mura di via degli Anditi, tagliato dal percorso della funicolare ai primi del '900, risale al Medioevo. Lavori edilizi condotti nel 1974 hanno permesso anche un'indagine archeologica i cui risultati escludono un preesistente tracciato romano, pur essendo venuti alla luce, in un saggio stratigrafico aperto in uno dei forni, frammenti ceramici romani: tali materiali provengono tutti da uno strato di riempimento successivo alla costruzione stessa delle mura medievali. Un dato nuovo è tuttavia emerso dal nostro recente sopralluogo: nel mappale 999 del F5 di Bergamo, corrispondente alla casa sita ai nn. 4-6-8 di via S. Giacomo, si è individuato un tratto di muro della lunghezza di m 2.80, dello spessore accertabile di almeno m 1.80 composto da grossi blocchi a forma di parallelepipedo di pietra locale. Il tipo di struttura, l'ubicazione e la collocazione topografica nell'ambito dell'edificio - si appoggiano al muro successive poderose arcate medievali - sono tutti elementi che suggeriscono una probabile attribuzione del manufatto all'epoca romana. L'analisi delle malte e il loro confronto con campioni sicuramente datati, così come il rilievo della struttura potranno in futuro fornire conferma a questa ipotesi. Rispetto al tracciato medievale degli Anditi questo tratto è arretrato a N di circa 30 m con un andamento E/W, a una profondità di m 5.50/8 ca. dal piano di via S. Giacomo. Esso rappresenterebbe l'unico elemento topografico accertato del circuito murario romano finora solamente ipotizzato sulla base dei dati forniti da reperti epigrafici e documenti storici.¹ Via degli Anditi, è così chiamata quella parte di perimetro urbano antico nel versante orientale della città che si sviluppa dalla medioevale Porta Penta (Porta Dipinta) fino all'attuale palazzo Medolago. In origine era il cammino di ronda sul quale successive costruzioni hanno mantenuto una strada porticata donde deriva il nome di via degli Anditi. Gli interventi di secoli hanno profondamente alterato le strutture, oggi in molte parti lacerate. La costruzione della funicolare ha interrotto il percorso, negli ultimi decenni completamente privatizzato dai frontisti. La testimonianza oggi più apparente è quella a ovest della funicolare con cinque arcate in tutto simili a quelle del Vagine; anche se meno profonde (tessuto murario, legante, andamento diagonale di contropinta nelle parti inferiori, parte terminale ad abside semicircolare con calotta). Più evidenti qui gli interventi di restauro e consolidamento durante il Medioevo con rifacimento del rivestimento frontale di tessuto murario chiaramente differenziato. Riconducibili al restauro medioevale le alterazioni del ritmo con arcate a passo più ampio. Proseguendo oltre la funicolare lungo la via degli Anditi, si rileva non solo l'allineamento e l'andamento dei livelli nelle parti basamentali degli edifici soprastanti, ma in alcune parti anche strutture murarie uguali alle precitate con absidi semicircolari e calotte in larga parte deformate e assimilate alle opere edilizie successive.²

Tratto da: ¹ Raffaella Poggiani Keller (a cura di), Bergamo dalle origini all'altomedioevo: Documenti per un'archeologia urbana, Panini, Modena, 1986, pagg. da 85 a 87. ² Autori vari, "Via degli Anditi", Le Mura di Bergamo, Grafica Gutenberg, Azienda Autonoma di Turismo, Bergamo, 1977, pagg. da 229 a 230.

Avanzi delle mura romane in via degli Anditi

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Settembre 2009), Soprintendenza Archeologica di Milano

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)